

## LAVORO E PREVIDENZA

---

### ***Il nuovo servizio civile universale***

di **Guido Martinelli**

È entrato in vigore il 18 aprile scorso il D.Lgs. 40/2017 che reca: “*istituzione e disciplina del servizio civile universale a norma dell’articolo 8 della L. 106/2016*”. È il **primo dei decreti applicativi** della legge delega di  **riforma del terzo settore** che trova la sua piena operatività.

Il provvedimento che si pone l’obiettivo di ridisegnare tutta la disciplina del **non profit** istituisce, appunto con decreto, il servizio civile universale preposto “*alla difesa non armata della Patria e alla promozione dei valori fondativi della Repubblica*” attraverso un meccanismo di programmazione triennale tramite il quale **giovani tra i 18 e i 28 anni sono ammessi al servizio civile** tramite bando.

Il decreto sembra rispondere alle aspettative introdotte dalla legge delega. Come sempre l’efficacia del provvedimento si potrà misurare sulla base **dei finanziamenti** che annualmente saranno assegnati al Fondo Nazionale per il servizio civile di cui all’[articolo 24](#) del decreto in esame.

La **durata** del servizio è da ricomprendersi **tra gli 8 mesi e l’anno** (con possibilità di svolgimento anche all’estero). **Gli assegni**, incrementabili in caso di servizio all’estero, attribuiti agli operatori in servizio civile universale, inquadrati nei redditi derivanti dalle assunzioni di obblighi di fare, non fare o permettere **sono esenti da imposizioni tributarie e non sono imponibili ai fini previdenziali**. I periodi corrispondenti al servizio civile universale su base volontaria sono riscattabili, in tutto o in parte, a domanda dell’assicurato. L’**assistenza sanitaria è fornita dal servizio sanitario nazionale**. Viene infine previsto dal legislatore l’intendimento di riconoscere e valorizzare le: “*competenze acquisite durante l’espletamento del servizio civile universale in funzione del loro utilizzo nei percorsi di istruzione e in ambito lavorativo*”. Le **Università degli studi**, infatti, ai fini del conseguimento di titoli di studio **potranno riconoscere**, nei limiti previsti dalla normativa vigente, **crediti formativi** a favore degli operatori volontari che hanno svolto attività di servizio civile universale rilevanti per la crescita professionale e per il *curriculum* degli studi.

L’[articolo 3](#) del decreto elenca i **settori di intervento** nei quali si realizzano le finalità del servizio civile universale:

- assistenza;
- protezione civile;
- patrimonio ambientale e riqualificazione urbana;
- patrimonio storico, artistico e culturale;

- educazione e promozione culturale e dello sport;
- agricoltura in zona di montagna, agricoltura sociale e biodiversità;
- promozione della pace tra i popoli, della non violenza e della difesa non armata, promozione e tutela dei diritti umani, cooperazione allo sviluppo e promozione della cultura italiana all'estero e sostegno alle comunità di italiani all'estero.

I programmi di intervento che possono coinvolgere uno o più dei settori sopra indicati sono presentati da soggetti iscritti all'**albo degli enti di servizio civile universale**, previa pubblicazione di un avviso pubblico.

Fra i soggetti che possono realizzare programmi di intervento di servizio civile universale sono espressamente elencati gli enti del terzo settore che iscritti nell'apposito albo e dotati dei requisiti elencati dall'[articolo 11 del decreto](#). Le **attività** e gli **ambiti operativi** di intervento dei volontari sono **definiti da un contratto stipulato** tra l'operatore selezionato dall'ente accreditato e la Presidenza del Consiglio; il rapporto di servizio è così regolato: il rapporto di servizio **non è assimilabile ad alcuna tipologia di lavoro** di natura subordinata o parasubordinata e non comporta la sospensione e la cancellazione dalle liste di collocamento o dalle liste di mobilità. **Ogni 2 anni l'assegno mensile è incrementato in base agli aumenti ISTAT**; è prevista la formazione obbligatoria per gli operatori, che si articola in una formazione generale e una specifica in base alla tipologia di intervento.

L'orario di servizio prevede un **impegno settimanale complessivo di 25 ore**, oppure un monte ore annuo per i 12 mesi pari a 1145 ore e per 8 mesi corrispondente a 765 ore. Al termine del servizio agli operatori è rilasciato dalla Presidenza del Consiglio l'**attestato di svolgimento** del servizio civile universale. Il periodo di servizio civile universale effettivamente prestato è **valutato nei pubblici concorsi** con le stesse modalità e lo stesso valore del servizio prestato presso le amministrazioni pubbliche.

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri è preposto il **controllo** sulla legittimità e regolarità del funzionamento delle procedure di realizzazione dei programmi di intervento di servizio civile universale, "**anche per il tramite delle Regioni e delle Province autonome**" e, per le attività svolte all'estero, del Ministero degli affari esteri.



La soluzione ai tuoi casi,  
sempre a portata di mano.

Adempimenti, fonti e aggiornamento quotidiano a tre clic da te.



richiedi la prova gratuita per 30 giorni >